

**Comitato Direttivo**  
**Verbale n. 33 della riunione del 18 luglio 2018**

Della riunione del Comitato Direttivo dell'Associazione è stata disposta convocazione da parte del Presidente Biffoni in data 11 luglio 2018, con prot. n. 915/'18/s.

La riunione si svolge a Firenze, presso gli uffici di Anci Toscana, in Viale Giovine Italia, n. 17.

Alla riunione sono presenti i seguenti componenti:

	COMPONENTE	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	<b>Giordano Ballini</b>	Sindaco di Villa Basilica (LU)		X
2	<b>Matteo Biffoni</b>	Sindaco di Prato (PO) - <i>Presidente</i>	X	
3	<b>Alessandra Biondi</b>	Sindaco di Civitella Paganico (GR)	X	
4	<b>Francesco Casini</b>	Sindaco di Bagno a Ripoli (FI)	X	
5	<b>Sergio Chienni</b>	Sindaco di Terranuova Bracciolini (AR)		X
6	<b>Lucilla Galeazzi</b>	Consigliere Comunale di Comano (MS)		X
7	<b>Simone Gheri</b>	Direttore Anci Toscana	X	
8	<b>Alessandro Ghinelli</b>	Sindaco di Arezzo		X
9	<b>Cristina Giachi</b>	Vicesindaco di Firenze (FI)		X
10	<b>Massimo Giuliani</b>	Sindaco di Piombino (LI)		X
11	<b>Nicola Landucci</b>	Assessore di Monteverdi Marittimo (PI)	X	
12	<b>Maurizio Marchetti</b>	Consigliere Comunale di Altopascio (LU)		X
13	<b>Luca Marmo</b>	Sindaco di San Marcello Piteglio (PT)	X	
14	<b>Luca Menesini</b>	Sindaco di Capannori (LU)	X	
15	<b>Simone Millozzi</b>	Sindaco di Pontedera (PI)		X
16	<b>Patrizio Mungai</b>	Consigliere comunale di Serravalle Pistoiese (PT)		X

	COMPONENTE	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
17	<b>Filippo Nogarin</b>	Sindaco di Livorno (LI)		X
18	<b>Romina Proietti</b>	Consigliere Comunale di Fucecchio (FI)		X
19	<b>Claudio Scarpelli</b>	Sindaco di Firenzuola (FI)		X
20	<b>Sandra Scarpellini</b>	Sindaco di Castagneto Carducci (LI)		X
21	<b>Benedetta Squittieri</b>	Assessore di Prato (PO)		X
22	<b>Bruno Valentini</b>	Consigliere Comunale di Siena (SI)	X	
23	<b>Pierandrea Vanni</b>	Vicesindaco di Sorano (GR)	X	
		<b>Totali 23, di cui</b>	<b>9</b>	<b>14</b>

La riunione è stata convocata con il seguente odg:

- 1) Approvazione del verbale della seduta del 9 aprile 2018;
- 2) Nomine presso organismi esterni;
- 3) Discussione sulla proposta di regionalismo differenziato toscano;
- 4) Campagna nazionale "Liberiamo i Sindaci";
- 5) Proposta di legge di iniziativa popolare "Educazione alla Cittadinanza";
- 6) Tour regionale "Destinazione Turismo: Officine d'identità";
- 7) Varie ed eventuali.

Sono messi a disposizione dei partecipanti i seguenti materiali: Convocazione; Bozza verbale seduta precedente; Documento Anci/Upi sul regionalismo differenziato; Comunicazione della Giunta Regionale Toscana sul Regionalismo Differenziato; Comunicato stampa e proposta di legge su "Liberiamo i Sindaci"; Lettera Pres. De Caro/Sindaco Nardella e Volantino e Testo proposta di legge su Educazione civica; Flyer Officine d'identità; Riepilogo sulla morosità associativa; Bilancio Sociale; Elaborazioni sugli avanzi di bilancio comunale; Calendario sulla formazione in materia di accessibilità.

\*\*\*

Il Presidente, dopo aver salutato i presenti, apre la riunione alle ore 14,45 e passa alla trattazione degli argomenti.

#### **Approvazione del verbale della seduta del 9 aprile 2018**

Non sono svolte osservazioni alla bozza di verbale della precedente seduta (9 aprile 2018 2018) che il Comitato Direttivo approva all'unanimità.



## **Nomine presso organismi esterni**

Il Presidente Biffoni passa la parola al Direttore Gheri che svolge un riepilogo delle principali nomine presso organismi interistituzionali esterni. Si tratta di designazioni di competenza del Presidente ma di opportuna conoscenza per il Comitato Direttivo.

Il Direttore svolge il seguente riepilogo.

### *Cabina di Regia Turismo*

Il nuovo “Testo unico del sistema turistico regionale”, entrato in vigore all’inizio dello scorso anno ha modificato la composizione e le funzioni della Cabina di regia del turismo, che è organo consultivo della Giunta regionale istituito al fine di garantire il raccordo fra le esigenze di promozione turistica a livello locale e quelle di livello regionale. La Cabina è presieduta dall'assessore regionale al turismo ed è composta da: - 5 membri in rappresentanza dei comuni designati dal Consiglio delle autonomie locali (CAL); - 1 membro designato dalla Città metropolitana di Firenze; - 1 membro designato dalle CCIAA della Toscana; - 4 membri designati dalle associazioni di categoria delle imprese del turismo maggiormente rappresentative; - 3 membri designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori; - 1 membro designato congiuntamente dalle associazioni agrituristiche. Essa è chiamata ad esprimere pareri consultivi alla Giunta regionale (ai fini dell'approvazione delle attività di promozione turistica previste dal piano annuale di promozione, sul regolamento di attuazione del testo unico, sugli standard minimi per la realizzazione del "prodotto turistico omogeneo"), nonché a raccogliere le segnalazioni di situazioni rilevate sul territorio relative a fenomeni di abusivismo, partecipandole agli organi di vigilanza e controllo e a proporre lo svolgimento di analisi, ricerche e valutazioni in materia di turismo. Essa è altresì chiamata ad assicurare il raccordo fra le esigenze di carattere locale e le attività di competenza regionale nella fase di attuazione degli interventi di promozione turistica. Si rilevi che la partecipazione alla Cabina di regia non prevede né compensi, né rimborsi spese. A seguito dell'ultima tornata amministrativa, sono decaduti adue membri, pertanto a breve la Regione formalizzerà richiesta di designazione. Sarà opportuno dunque individuare due nominativi di amministratori da indicare al Consiglio delle autonomie locali per la formale designazione.

### *Comitato di Coordinamento Istituzionale in materia di Istruzione*

Si tratta di un organismo interistituzionale previsto da legge regionale e presieduto dall'Assessore regionale competente, è uno degli snodi della governance delle politiche dell'educazione e dell'istruzione. Anci deve indicare al Consiglio delle autonomie locali, che ratifica, dieci fra gli attuali presidenti delle 35 conferenze zonali. La designazione potrà quindi essere fatta non appena saranno individuati i nuovi presidenti delle conferenze zonali a seguito della recente tornata amministrativa.

### *Parco Nazionale della Pace*

Il Comune di Stazzema e l'ente Parco Nazionale della Pace hanno chiesto ad ANCI nazionale un nominativo il CdA. ANCI nazionale ha delegato alla risposta l'Anci regionale.

Il Comitato Direttivo apprezza per l'aggiornamento testé illustrato e condivide quanto indicato.



## **Discussione sulla proposta di regionalismo differenziato toscano**

Il Presidente Biffoni richiama la comunicazione che la Giunta regionale ha formalizzato a fine maggio, trasmettendola al Consiglio, concernente “Proposte per il regionalismo differenziato per la Regione Toscana”, sulla recente scorta di quanto avviato anche da altre regioni. Si va dal governo del territorio, all'ambiente, prima in capo alle Province ed oggi tornato, almeno in Toscana, alla Regione. Ci sono i beni culturali e il lavoro; ci sono l'istruzione tecnica professionale e la formazione, i porti, le concessioni demaniali, l'accoglienza e assistenza ai rifugiati e la sanità. La richiesta di maggiore autonomia si estende anche al coordinamento della finanza pubblica e alle autonomie locali, in forza della legislazione su associazionismo, fusioni, riordino delle ex funzioni provinciali. Il Presidente, al fine di introdurre la discussione, evidenzia che si tratta di un tema di ampia rilevanza, che incrocia l'approfondimento e il lavoro portato avanti dall'anno scorso sul tema degli assetti istituzionali e funzionali regionali.

Interviene Luca Menesini, che avverte sul rischio di neocentralismo regionale, già realtà in molte politiche regionali, nonché di fughe in avanti che non tengano conto di prossime revisioni su taluni aspetti delle competenze provinciali, anche alla luce della giurisprudenza costituzionale su varie materie. E' senz'altro positivo che il sistema delle autonomie locali concorra ad un'iniziativa di richiesta di regionalismo differenziato, a condizione che si aumenti il grado di autonomia comunale, nei contenuti di dettaglio che definiranno le singole proposte.

Interviene Bruno Valentini, che pone l'accento sul tema della finanza locale orizzontale, dove occorrerebbe con particolare attenzione approfondire diversi aspetti di diverse criticità, anche alla luce di meccanismi che non hanno funzionato finora adeguatamente per i comuni e la migliore gestione dei loro avanzi di bilancio. Infatti, analizzando la comunicazione, gli elementi di immediato interesse per i comuni sono quelli che attengono al possibile ruolo della Regione nel campo della finanza locale.

Interviene Pierandrea Vanni che sottolinea come la Regione Toscana stia portando avanti una politica per aree grandi, mentre i piccoli comuni sono poco presenti nelle strategie politiche e ciò in modo trasversale a diverse materie. Ciò è aggravato dalle difficoltà note delle province, di cui caso esemplare è rappresentato dall'agricoltura. Al di là della iniziativa sul regionalismo differenziato, la tendenza accentratrice regionale desta preoccupazione perché non funziona, ad esempio nella riforma sanitaria e nella proposta dell'ato unico nel campo dei rifiuti. In questo difficile quadro, la prospettiva di regionalismo differenziato potrà dunque essere fonte di miglioramento solo se l'Anci sarà concretamente coinvolta.

Interviene Alessandra Biondi, che pone l'accento sul fatto che ogni proposta contenuta nella richiesta di regionalismo differenziato, dovrà essere analizzata alla luce e rispetto ad ogni collegamento con le politiche regionali presenti, a cominciare dalla materia dei rifiuti, e in particolare rispetto alla gestione di flussi, in seguito a scelte o proposte del livello regionale, fortemente discutibili nel merito e nel metodo, oggetto anche di nota polemica istituzionale in questi giorni.

Interviene Francesco Casini, che sottolinea come sia auspicabile che il punto di partenza della discussione parta dal tema della finanza locale, nonché dei servizi pubblici locali, anche alla luce dell'attuale assetto di competenze seguente alla riattribuzione di varie funzioni delle province. Sono infatti in questo grande campo in prospettiva le maggiori opportunità, ma anche determinate criticità, connesse ad una proposta di regionalismo differenziato, e ciò al di là della dimensione del singolo comune.



interviene Nicola Landucci, con riferimento agli assetti istituzionali, evidenzia come appaia sempre più ineludibile la riforma del Consiglio delle autonomie locali, dove Anci dovrà essere pronta con le sue proposte di riforma nel prossimo confronto istituzionale.

interviene Luca Marmo, che aggiorna i presenti riguardo i lavori in corso della Consulta per le politiche della montagna, articolato per temi e che sta prendendo in esame l'attuazione o le prospettive delle sopracitate politiche regionali e la loro declinazione nei territori periferici montani. Anche rispetto all'avvio del percorso verso un regionalismo differenziato per la Toscana, resta particolarmente importante la pietra di paragone della montagna e dell'accesso ai servizi per le sue comunità.

Il Presidente ringrazia per gli interventi e sottolinea come non si potrà non tener conto degli elementi di "scala" che attengono alla Toscana. L'obiettivo del regionalismo differenziato potrà cioè essere quello di cogliere al meglio le potenzialità che verrebbero per la Toscana, ma con forte attenzione a taluni rischi di impostazione che avrebbero ricadute sulla qualità di molti processi decisionali che attraversano le comunità locali, per evitare un nuovo centralismo regionale, non coerente con il principio di sussidiarietà istituzionale. Pertanto, per una riuscita dell'iniziativa, occorre che Anci sia coinvolta con un ruolo protagonista.

Il Presidente comunica infine che il punto sarà posto nuovamente in occasione della prossima seduta. Il Comitato Direttivo accoglie favorevolmente la decisione.

### **Campagna nazionale "Liberiamo i Sindaci"**

Il Presidente passa la parola al Direttore Gheri che aggiorna i presenti riguardo la campagna "Liberiamo i Sindaci", consistente nella proposta di legge nazionale per liberare i Sindaci da tutti i vincoli e paradossi che frenano il lavoro dei Comuni, lanciata a Roma in occasione dell'ultimo Consiglio Nazionale. "Regole semplici per amministrare", "Vita semplice per i piccoli comuni", "Aboliamo anacronistici tetti di spesa", "Semplificazioni in materia di entrate": sono questi i titoli della proposta di ANCI. Alla proposta, dal carattere aperto, si può anche aderire direttamente, e informalmente. ANCI nazionale e le Anci regionali stanno dunque andando avanti nel promuovere e raccogliere adesioni ai sindaci. Anci Toscana ha raggiunto l'obiettivo assegnatogli dal livello nazionale di 50 adesioni, tuttavia proseguiamo sempre nella diffusione di questa importante iniziativa, anche dal valore simbolico. Al momento in Toscana si è a 56 adesioni.

Il Comitato Direttivo apprezza l'aggiornamento testè illustrato.

### **Proposta di legge di iniziativa popolare "Educazione alla Cittadinanza"**

Il Presidente Biffoni ricorda ai presenti che il 20 luglio in tutta Italia, a cominciare da Firenze, ANCI comincerà a raccogliere le firme e spiegare alle persone in cosa consiste la proposta di legge di iniziativa popolare che, con una delegazione di sindaci, è stata depositata in Corte di Cassazione a Roma il 14 giugno e che ci si augura possa diventare legge "per introdurre l'ora di educazione alla cittadinanza, come materia curricolare, nelle scuole di ogni ordine e grado". Quella del 20 luglio sarà la prima di una serie di giornate di mobilitazione dei sindaci italiani, finalizzate a raccogliere le cinquantamila firme in sei mesi necessarie per il deposito della proposta di legge in parlamento. La proposta di legge, lanciata dal Comune di Firenze,



punta a far crescere nelle nuove generazioni il senso di appartenenza alla comunità che è la base del vivere civile e solidale. L'ora di educazione alla cittadinanza, oltre a far conoscere i principi costituzionali, investirà inoltre su un aumento di consapevolezza rispetto ai beni di tutti e rispetto alle norme comportamentali. ANCI Toscana sarà presente con un proprio banchetto in Piazza Beccaria venerdì 20 mattina, con il Presidente e il Sindaco di Firenze. Anche altri comuni toscani cominceranno una raccolta attiva quella data, in questi giorni all'odg di molte giunte comunali.

Il Comitato Direttivo apprezza l'aggiornamento testé illustrato

### **Tour regionale "Destinazione Turismo: Officine d'identità"**

Il Presidente passa la parola al Direttore che aggiorna i presenti riguardo l'esito dei primi appuntamenti e delle prossime tappe del tour regionale "Destinazione Turismo: Officine d'identità" Ripartendo dal Libro Verde del Turismo in Toscana - frutto di un lungo e articolato processo di partecipazione e confronto che si è svolto l'anno scorso - adesso, nell'ambito della rassegna "Dire&Fare" Turismo si sta lavorando per dare gambe alle raccomandazioni emerse. L'obiettivo è offrire strumenti adeguati per trasformare ogni ambito in destinazione turistica di successo. In questo senso, con Dire e Fare Turismo si intende nell'anno in corso affiancare i territori in un processo di riorganizzazione che è già in atto, ma che deve essere sostenuto e sviluppato. Dopo il successo dei primi incontri svolti a Sinalunga, Viareggio, Pratovecchio Stia, Sorano, Abbadia San Salvatore, Castiglion della Pescaia, la prossima tappa sarà domani 19 luglio a Licciana Nardi. In tutto sono quattordici incontri.

Il Comitato Direttivo apprezza l'aggiornamento testé illustrato

### **Varie ed eventuali**

#### *Procedimento di liquidazione di Reform srl e Anci Innovazione srl*

Il Presidente passa la parola al Direttore Gheri che aggiorna il Comitato Direttivo riguardo il procedimento di liquidazione di Reform srl e di Anci Innovazione srl in coerenza con il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.lgs. 175/2016, approvato dall'Assemblea regionale ordinaria dei soci il 28 settembre 2017, e a seguito della delega al Direttore per la messa in liquidazione deliberata dal Comitato Direttivo in occasione della seduta precedente. Lo scorso 19 aprile la società Reform srl e la società Anci Innovazione srl sono state effettivamente messe in procedura di liquidazione. A seguito dell'atto si è pertanto provveduto alla redazione del piano di liquidazione. In base all'analisi effettuata, per la liquidazione dell'intero debito posseduto dalla società si sarà necessario un fabbisogno complessivo di risorse, tra liquidità ed assunzione di debiti a medio/breve termine, pari a circa 135.000 Euro. Tale somma è dunque stata parzialmente prevista ed accantonata nel bilancio di Anci Toscana 2017 e, nel corrente mese, si è conclusa positivamente la procedura per la richiesta di uno specifico finanziamento a copertura di tale somma per la parte rimanente.

Il Comitato Direttivo apprezza l'aggiornamento testé illustrato.



### *Acquisto quote di Banca Etica*

Il Presidente passa nuovamente la parola al Direttore che svolge un aggiornamento a seguito della richiesta di finanziamento di Euro 250.000 deliberata da parte del Comitato Direttivo in occasione della seduta precedente per fare fronte agli adempimenti contenuti nel Piano di revisione delle partecipazioni sopra richiamato. A seguito di analisi delle proposte di tassi e condizioni finalizzati al tale richiesta, è stata individuata come quella maggiormente competitiva, l'offerta di Banca Etica che, oltre ad accordare un tasso a credito favorevole, ha rivisto tutte le condizioni su tassi a debito dei conti corrente, scoperti e anticipi: mutuo chirografario per Euro 250.000,00 in 5 anni, garantito gratuitamente con tasso a debito Euribor + 2,30.

Ciò premesso e al fine di una sempre più proficua collaborazione coerente con le finalità della richiesta di finanziamento, il Direttore sottolinea che appare pertanto conveniente l'acquisto di quote sociali della Banca (Banca Etica), individuando come dimensione adeguata un ammontare di quote pari a Euro 8.000,00.

Il Presidente propone dunque di acquistare le quote sociali di Banca Etica in misura pari a 8.000,00 Euro. Il Comitato Direttivo accoglie all'unanimità la proposta.

### *Formazione continua dei dipendenti*

Interviene il Direttore Gheri che sottopone all'attenzione dei presenti la possibilità di aderire ad un Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione. Nel panorama dei fondi di questa natura, appare come quello più appropriato alle finalità e alle esigenze di Anci Toscana, il Fondo "Fonservizi - Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali". Si tratta di un fondo senza fini di lucro, attivo dal 2010 e nato a seguito dell'accordo inteconfederale tra l'organizzazione datoriale Confservizi e le principali Organizzazioni Sindacali. L'opportunità positiva per l'Associazione consiste nel fatto che l'adesione autorizzerebbe il Fondo a ricevere il contributo dello 0,30% di legge che le aziende devono versare all'Inps a titolo di assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria. L'accantonamento al fondo per ogni lavoratore a tempo determinato, permetterebbe così inoltre di poter organizzare corsi di formazione per il personale, nonché permetterebbe all'Associazione di accedere e partecipare agli avvisi del Fondo stesso per la formazione al servizio dei comuni.

Il Presidente propone di procedere all'adesione a Fonservizi - Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali. Il Comitato Direttivo accoglie all'unanimità la proposta.

### *Rapporti tra Federsanità e ANCI*

Il Presidente Biffoni coglie inoltre l'occasione per anticipare ai presenti che il Comitato Direttivo sarà per opportuna conoscenza tenuto aggiornato riguardo all'evoluzione dei rapporti tra ANCI nazionale e Federsanità, nonché circa lo stato dell'arte con riferimento alle Anci regionali, oggetto peraltro della riunione della Conferenza dei Presidenti delle Anci regionali dello scorso 13 luglio a Viverone.

Il Comitato Direttivo apprezza l'aggiornamento testé illustrato.



### *Protocolli d'intesa*

Il Presidente coglie altresì l'occasione per ricordare alcuni protocolli d'intesa recentemente firmati e diffusi attraverso i canali di Anci Toscana, e in particolare:

- il Protocollo d'intesa firmato il 22 giugno scorso con Regione Toscana e Soggetti Distributori sullo spreco alimentare favorire e valorizzare la donazione delle eccedenze alimentari e contemporaneamente ridurre la quantità di rifiuti;
- il Protocollo d'intesa firmato lo scorso 10 luglio con Ufficio Scolastico Regionale in materia di alternanza scuola lavoro, per inserire gli allievi delle scuole secondarie in progetti all'interno dei Comuni.

Il Comitato Direttivo apprezza l'aggiornamento testé illustrato.

Non chiedendo nessun altro la parola e non essendovi altro da decidere, il Presidente dichiara conclusi i lavori del Comitato Direttivo, che ha quindi termine alle ore 16:45.

Firenze, 18 luglio 2018

Il Presidente  
**Matteo Biffoni**

Il Direttore  
**Simone Gheri**